

Codice DB1014

D.D. 18 novembre 2013, n. 475

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia dei pozzi acquedottistici denominati "Salomino" - codice univoco VC-P-00089 e "Campo Sportivo" - codice univoco VC-P-00088 ubicati nel Comune di Tronzano Vercellese (VC) e gestiti ATENA S.p.A..

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "*Biellese, Vercellese, Casalese*", d'intesa con il Comune di Tronzano Vercellese (VC) e con ATENA S.p.A. – ente gestore del servizio acquedottistico per il territorio comunale in questione – con nota in data 25 giugno 2013 ha trasmesso la documentazione a supporto della proposta di definizione dell'area di salvaguardia dei pozzi acquedottistici denominati "*Salomino*" – codice univoco VC-P-00089 - ubicato nella particella catastale n. 44 del foglio di mappa n. 12 e "*Campo Sportivo*" – codice univoco VC-P-00088 – ubicato nella particella catastale n. 59 del foglio di mappa n. 7 censiti al C.T. del medesimo Comune di Tronzano Vercellese (VC).

Il pozzo "*Salomino*" è profondo 96 metri, il pozzo "*Campo Sportivo*" è profondo 73.5 metri; entrambi sono conformi ai disposti della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22, così come modificata dalla legge regionale 7 aprile 2003, n. 6, poiché filtrano esclusivamente al di sotto della base dell'acquifero superficiale – approvata con D.G.R. n. 34-11524 del 3.06.2009, successivamente modificata dalla determinazione n. 900 del 3.12.2012.

Le aree interessate dai pozzi in oggetto si inseriscono in un contesto urbanizzato, in particolare le aree di salvaguardia proposte ricomprendono aree residenziali, di servizio, agricole nonché alcune aree produttive, tuttavia la presenza di strutture residenziali, di servizio, agricole e di reti viarie, collettori e reti di smaltimento delle acque reflue all'interno delle zone di rispetto sono compatibili con quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento regionale 15/R del 2006, purché non cambi la destinazione d'uso o siano oggetto di trasformazioni che aumentino il livello di rischio per la risorsa.

Le proposte di definizione sono state determinate in funzione delle portate massime estraibili dai pozzi, pari a 15,0 l/s per il pozzo *Salomino* e 6,0 l/s per il pozzo *Campo Sportivo*, così come dichiarato nello Studio Idrogeologico e sulla base delle risultanze dello stesso che ha evidenziato un basso grado di vulnerabilità del sistema acquifero captato dai pozzi; le aree di salvaguardia che ne sono risultate hanno, per entrambi i pozzi, le seguenti caratteristiche dimensionali:

- zona di tutela assoluta, di forma subcircolare di raggio pari a 10 m;
- zona di rispetto ristretta, di forma sub-ellittica, dimensionata sulla base dell'isocrona a 60 giorni;
- zona di rispetto allargata, di forma sub-ellittica, dimensionata sulla base dell'isocrona a 180 giorni.

Le suddette zone sono rappresentate con le relative dimensioni e con l'elenco delle particelle catastali interessate negli elaborati "Definizione aree di salvaguardia su base CATASTALE – pozzo *Salomino* – scala 1:500" e "Definizione aree di salvaguardia su base CATASTALE – pozzo *Campo Sportivo* – scala 1:500", agli atti con la documentazione trasmessa.

La proposta sopraindicata è stata fatta propria dal Comune di Tronzano Vercellese (VC) con deliberazione della Giunta Comunale n. 40, in data 23 giugno 2010.

In merito alla proposta presentata l'A.S.L. di Vercelli – S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, con note in data 29 gennaio 2012 per il pozzo *Salomino* e in data 7 aprile 2010 per il pozzo *Campo*

Sportivo, ha espresso parere favorevole evidenziando che i controlli eseguiti sulle acque emunte da entrambi i pozzi dimostrano il rispetto degli standard di potabilità, risultando conformi alle caratteristiche di qualità previste per legge per le acque da destinarsi al consumo umano.

Anche l'ARPA Piemonte, S.C. Dipartimento di Vercelli, con nota in data 26 gennaio 2010, ha considerato adeguata e conforme ai criteri generali di cui al Regolamento regionale 11 dicembre 2006 n. 15/R la proposta di definizione delle aree di salvaguardia presentate; nella medesima nota ha tuttavia espresso alcune considerazioni, evidenziando quanto segue:

- relativamente alla presenza, all'interno del perimetro delle zone di rispetto, come ridefinite, di tratti della rete fognaria, si ritiene opportuno che in occasione di lavori di manutenzione o rifacimento di tale infrastruttura di servizio si provveda a sostituire le tubazioni semplici con quelle a "doppia camicia";
- si richiama all'osservanza tutti i divieti previsti dalla vigente normativa relativamente all'insediamento di attività potenzialmente pericolose nell'area produttiva presente all'interno del perimetro della zona di rispetto allargata di entrambi i pozzi in esame.

I terreni a destinazione agricola ricadenti all'interno dell'area di salvaguardia coincidono con le particelle catastali n. 7, 9, 10, 11, 24, 25, 30, 31, 37, 55, 60, 62, 72, 74, 112, 113, 138, 145, 147, 148, 150, 151, 161, 170, 195, 205, 206, 232, 304, 369, 372 e 373 del foglio di mappa n. 10 (per il pozzo "*Salomino*") e con le particelle catastali n. 155, 165, 184 del foglio n. 7, 243 e 162 del foglio n. 12, 26 del foglio n. 13 (per il pozzo "*Campo Sportivo*") censiti al C.T. del Comune di Tronzano Vercellese.

In conformità a quanto previsto nell'Allegato B del Regolamento regionale 15/R del 2006, la documentazione presentata dal Proponente comprende il Piano di Utilizzazione dei Fertilizzanti e dei prodotti Fitosanitari; tale Piano, agli atti con la documentazione trasmessa, sottoscritto dall'Ente Gestore del servizio acquedottistico (ATENA S.p.A.) e da coloro che detengono i titoli d'uso delle particelle a destinazione agricola sopra riportate, ha evidenziato una moderata suscettibilità di contaminazione della risorsa (Classe 3) e costituisce il riferimento tecnico di base per l'impiego di concimi chimici, fertilizzanti e prodotti fitosanitari nelle attività agricole.

Il diritto d'uso delle acque prelevate dai pozzi acquedottistici denominati "*Salomino*" – codice univoco VC-P-00089 (portata massima pari a 20,0 l/s, cui corrisponde un volume massimo annuo pari a 191.197,00 metri cubi, la portata massima indicata nel disciplinare di concessione deve essere aggiornata con quella utilizzata per la definizione delle aree di salvaguardia di cui al presente provvedimento, vale a dire 15 l/s) e "*Campo Sportivo*" – codice univoco VC-P-00088 (portata massima pari a 6,0 l/s, cui corrisponde un volume massimo annuo pari a 32.280,00 metri cubi), ubicati nel Comune di Tronzano Vercellese è riconosciuto ad ATENA S.p.A. in forza del disciplinare di concessione di derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo sottoscritto in data 12 agosto 2008 e approvato con la determinazione della Provincia di Vercelli n. 4694 del 5 novembre 2008.

Ai sensi della vigente normativa in materia, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo con la pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 29, in data 18 luglio 2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

considerato che dall'esame della documentazione trasmessa è stato possibile accertare che la proposta di definizione è conforme ai criteri generali di cui al Regolamento regionale 11 dicembre 2006 n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

atteso che le aree di salvaguardia proposte sono state dimensionate attraverso l'utilizzo di criteri tecnici rispondenti alla necessità di tutela delle acque destinate al consumo umano;

dato atto che la portata utilizzata per il dimensionamento dell'area di salvaguardia è uguale alla portata massima di esercizio dei pozzi, pari a 15,0 l/s per il pozzo *Salomino* e 6,0 l/s per il pozzo *Campo Sportivo*;

ritenuto che il disciplinare di concessione di derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo sottoscritto in data 12 agosto 2008 e approvato con la determinazione della Provincia di Vercelli n. 4694 del 5 novembre 2008 debba essere modificato riducendo la portata massima estraibile per il pozzo "*Salomino*" da 20 l/s a 15 l/s, portata utilizzata per il dimensionamento delle aree di salvaguardia di cui al presente provvedimento.

accertato che i pozzi acquedottistici denominati "*Salomino*" – codice univoco VC-P-00089 e "*Campo Sportivo*" – codice univoco VC-P-00088 ubicati nel Comune di Tronzano Vercellese (VC) sono stati inseriti nel Programma di adeguamento delle captazioni esistenti ai sensi della lettera b), comma 1 dell'articolo 9 del Regolamento 15/R del 2006, approvato con deliberazione n. 263 dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", in data 5 febbraio 2009;

ritenuto che la proposta di definizione dell'area di salvaguardia può essere accolta a condizione che siano garantiti comunque gli adempimenti di legge vigenti sui requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano e sull'aspetto igienico della captazione, nonché siano posti in essere tutti i controlli e gli interventi segnalati nei pareri dell'ARPA e dell'ASL competenti, e in particolare che:

- relativamente alla presenza, all'interno del perimetro delle zone di rispetto, come ridefinite, di tratti della rete fognaria, si ritiene opportuno che in occasione di lavori di manutenzione o rifacimento di tale infrastruttura di servizio si provveda a sostituire le tubazioni semplici con quelle a "doppia camicia";
- si richiama all'osservanza tutti i divieti previsti dalla vigente normativa relativamente all'insediamento di attività potenzialmente pericolose nell'area produttiva presente all'interno del perimetro della zona di rispetto allargata di entrambi i pozzi in esame;

dato atto che l'impiego di concimi chimici, fertilizzanti e prodotti fitosanitari nella conduzione delle attività agricole nelle particelle catastali n. 7, 9, 10, 11, 24, 25, 30, 31, 37, 55, 60, 62, 72, 74, 112, 113, 138, 145, 147, 148, 150, 151, 161, 170, 195, 205, 206, 232, 304, 369, 372 e 373 del foglio di mappa n. 10 (per il pozzo "*Salomino*") e nelle particelle catastali n. 155, 165, 184 del foglio n. 7, 243 e 162 del foglio n. 12, 26 del foglio n. 13 (per il pozzo *Campo Sportivo*) censiti al C.T. del Comune di Tronzano Vercellese, sia effettuato in conformità ai criteri e alle prescrizioni contenuti nel Piano di Utilizzazione dei Fertilizzanti e dei prodotti Fitosanitari trasmesso, sottoscritto dall'Ente Gestore del servizio acquedottistico (ATENA S.p.A.) e da coloro che detengono i titoli d'uso delle particelle a destinazione agricola sopra riportate, allegato alla proposta di definizione dell'area di salvaguardia e da presentare, sotto forma di comunicazione, alla Provincia di Vercelli;

dato atto che in assenza della formale comunicazione alla Provincia di Vercelli del Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitosanitari resta vietato lo spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o prodotti fitosanitari, fermo restando la conformità con quanto previsto dal Regolamento regionale 10/R del 2007 e s.m.i. in tema di utilizzazione degli effluenti zootecnici, ove più restrittivo;

dato atto che le attività agricole insistenti sull'area di salvaguardia potranno essere condotte in conformità alle disposizioni di legge secondo le previsioni del Piano di Utilizzazione dei Fertilizzanti e dei Fitofarmaci sopra richiamato;

vista la determinazione n. 4694 del 5 novembre 2008, con la quale la Provincia di Vercelli ha approvato il disciplinare di concessione di derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo sottoscritto in data 12 agosto 2008 con il quale riconosce ad ATENA S.p.A. il diritto d'uso delle acque prelevate dai pozzi acquedottistici denominati "*Salomino*" – codice univoco VC-P-00089 (portata massima pari a 20,0 l/s, cui corrisponde un volume massimo annuo pari a 191.197,00 metri cubi, la portata massima indicata nel disciplinare di concessione deve essere aggiornata con quella utilizzata per la definizione delle aree di salvaguardia di cui al presente provvedimento, vale a dire 15 l/s) e "*Campo Sportivo*" – codice univoco VC-P-00088 (portata massima pari a 6,0 l/s, cui corrisponde un volume massimo annuo pari a 32.280,00 metri cubi), ubicati nel Comune di Tronzano Vercellese;

vista le note dell'A.S.L. di Vercelli – S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, in data 29 gennaio 2012, prot. 0004950, per il pozzo Salomino e in data 7 aprile 2010, prot. 0018169 per il pozzo Campo Sportivo;

vista la nota dell'ARPA Piemonte, S.C. Dipartimento di Vercelli in data 26 gennaio 2010, prot. n. 8107;

visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale di Tronzano Vercellese (VC) n. 40, in data 23 giugno 2010, di approvazione della proposta di definizione in argomento;

vista la nota, in data 25 giugno 2013 – prot. n. 677, dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – "*Biellese, Vercellese, Casalese*", di trasmissione degli atti della proposta di definizione in argomento;

vista la legge regionale 26 marzo 1990, n. 13 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili" e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 "Ricerca uso e tutela delle acque sotterranee" e successive modifiche ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Regolamento regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Regolamento Regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R recante "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" e successive modifiche ed integrazioni;

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

visto l'articolo 7, lettera a) del provvedimento organizzativo allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-9336 del 1 agosto 2008;

vista la D.G.R. n. 34-11524 del 3 giugno 2009 "*Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Criteri tecnici per l'identificazione della base dell'acquifero superficiale e aggiornamento della cartografia contenuta nelle "Monografie delle macroaree idrogeologiche di riferimento dell'acquifero superficiale" del Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. 117-10731 del 13/03/2007*";

vista la determinazione n. 900 del 3 dicembre 2012 "*Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri tecnici orientativi – Legge Regionale 30 aprile 1996 n. 22, art. 2, comma 7*".

determina

a) Le aree di salvaguardia dei pozzi acquedottistici denominati "*Salomino*" – codice univoco VC-P-00089 e "*Campo sportivo*" – codice univoco VC-P-00088, ubicati nel Comune di Tronzano Vercellese (VC), sono definite come risulta negli elaborati "Definizione aree di salvaguardia su base CATASTALE – pozzo Salomino – scala 1:500" e "Definizione aree di salvaguardia su base CATASTALE – pozzo Campo Sportivo – scala 1:500", allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

b) La definizione delle aree di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento è strettamente dimensionata al valore di portata utilizzato per il calcolo delle isocrone, pari a 15,0 l/s per il pozzo Salomino e 6,0 l/s per il pozzo Campo Sportivo, corrispondente alle rispettive portate massime di esercizio dei pozzi.

c) Nelle aree di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano", relativi rispettivamente alla zona di tutela assoluta ed alle zone di rispetto, ristretta ed allargata. In particolare, per quanto concerne le attività agricole interessanti l'area di salvaguardia (particelle catastali n. 7, 9, 10, 11, 24, 25, 30, 31, 37, 55, 60, 62, 72, 74, 112, 113, 138, 145, 147, 148, 150, 151, 161, 170, 195, 205, 206, 232, 304, 369, 372 e 373 del foglio di mappa n. 10 per il pozzo "*Salomino*" e particelle catastali n. 155, 165, 184 del foglio n. 7, 243 e 162 del foglio n. 12, 26 del foglio n. 13 per il pozzo "*Campo Sportivo*") censiti al C.T. del Comune di Tronzano Vercellese, l'impiego di concimi chimici, fertilizzanti e prodotti fitosanitari dovrà essere effettuato in conformità ai criteri e alle prescrizioni contenuti nel Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari allegato alla proposta di definizione dell'area di salvaguardia e agli atti con la documentazione trasmessa, sottoscritto dall'Ente Gestore del servizio acquedottistico (ATENA S.p.A.) e da coloro che detengono i titoli d'uso delle particelle a destinazione agricola sopra riportate e presentare, sottoforma di comunicazione alla Provincia di Vercelli ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del regolamento regionale 15/R del 2006. In assenza della suddetta comunicazione resta vietato lo spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o prodotti fitosanitari, fermo restando la conformità con quanto previsto dal Regolamento regionale 10/R del 2007 e s.m.i. in tema di utilizzazione degli effluenti zootecnici, ove più restrittivo

d) Il Comune di Tronzano Vercellese e la Provincia di Vercelli dovranno adottare tutti i necessari provvedimenti tecnici e amministrativi utili a tutelare la zona di rispetto ristretta ed allargata del pozzo ed in particolare:

- si richiama all'osservanza tutti i divieti previsti dalla vigente normativa relativamente all'insediamento di attività potenzialmente pericolose nell'area produttiva presente all'interno del perimetro della zona di rispetto allargata di entrambi i pozzi in esame;
- la Provincia di Vercelli dovrà inoltre provvedere a modificare il disciplinare di concessione di derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo sottoscritto in data 12 agosto 2008 aggiornando il dato di portata massima estraibile del pozzo “Salomino” – codice univoco VC-P-00089, con quello utilizzato per la definizione dell'area di salvaguardia di cui alla presente determinazione, vale a dire 15 l/s.

e) Il gestore del Servizio Idrico Integrato per il territorio comunale in questione, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del Regolamento regionale 15/R del 2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del medesimo Regolamento, nonché a:

- garantire che le zone di tutela assoluta dei pozzi, così come previsto dall'articolo 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, siano completamente dedicate alla gestione della risorsa al fine di garantire la salvaguardia della risorsa captata e l'integrità e l'efficienza delle relative opere;
- provvedere alla verifica delle condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento delle sedi stradali e dei piazzali ricadenti all'interno delle aree di salvaguardia procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno delle stesse aree;
- provvedere alla verifica delle condizioni di tenuta dei collettori fognari a servizio dei fabbricati ricadenti all'interno dell'area di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza; nell'eventualità in cui occorra procedere alla sostituzione di qualche tratto, si dovrà prevedere la realizzazione della nuova condotta in doppia camicia, con pozzetti d'ispezione intermedi per la verifica di eventuali perdite provenienti dal condotto interno percorso dal flusso; i medesimi accorgimenti dovranno essere previsti per tutti i nuovi allacciamenti nella zona di rispetto allargata;
- provvedere alla verifica delle eventuali attività che ricadono all'interno dell'area di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza, con particolare riguardo ai pozzi ad uso diverso dal potabile.

f) A norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che ai proponenti:

- alla Provincia di Vercelli per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario del Servizio Idrico Integrato per il territorio comunale in questione per la tutela del punto di presa e per l'aggiornamento del dato di portata massima del pozzo “Salomino” – codice univoco VC-P-00089 come sopra riportato;
- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;
- all'Azienda sanitaria locale;
- al Dipartimento dell'ARPA.

g) A norma dell'articolo 8, comma 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia di Vercelli per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed al Comune di Tronzano Vercellese, affinché lo stesso provveda a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione dell'area di salvaguardia di cui al presente provvedimento;
- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta definizione dell'area di salvaguardia;
- notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dall'area di salvaguardia il presente provvedimento di definizione con i relativi vincoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Agata Milone